

LE FONTI DEL DIRITTO

Le fonti del diritto sono i procedimenti mediante i quali si producono norme giuridiche, si classificano in

-Fonti di produzione, tutti gli atti normativi ai quali l'ordinamento giuridico riconosce la capacità di produrre norme giuridiche

-Fonti di cognizione, sono gli strumenti e i documenti che ci permettono la conoscenza della norma giuridica (Gazzetta Ufficiale, Libro delle circolari)

Le fonti di produzione si dividono in :

-La costituzione , scritta nel 1946 entrata in vigore nel 1948, scritta da 75 scrittori votati dal popolo facenti parte dell'assemblea costituente, si sofferma sui diritti e dovere dei cittadini, si può modificare ma è difficile farlo richiede un procedimento lungo e complesso (legge di revisione costituzionale), prevede la partecipazione dei cittadini alla vita politica, è nata da un compromesso di tutti i partiti politici eccetto quello fascista. Legge costituzionale con la quale si integra la costituzione.

-Fonti primarie, fanno parte di esse le leggi ordinarie, sono la fonte piu' diffusa sono emanate dal parlamento (art. 72 Cost.). Il governo può emanare atti con stessa forza di legge delle leggi ordinarie, i decreti legislativi , emanati su legge delega del parlamento , decreti legge , emanati in casi di estrema necessità entrano in vigore alla mezzanotte della pubblicazione e entro 60gg devono essere convertiti in legge dal parlamento altrimenti decadono dall'inizio. Le leggi regionali, le regioni possono emanare leggi , in due limiti territoriale e della materia. Le fonti sovranazionali, è l'unica fonte estera , perchè le leggi sono emanate dal consiglio europeo (ministri)diventano subito legge nei Paesi che ne fanno parte. Le leggi provinciali di Trento e Bolzano, sono equiparate a quelle regionali

-Le fonti secondarie sono meno importanti di quelle primarie, servono a specificare meglio i contenuti di una legge. Possono essere emanate dal presidente della repubblica(DPR), dal ministero (DM) province e comuni , emanate dal sindaco o dal presidente.

-Le fonti consuetudinarie è la fonte meno importante, sono regole non scritte e consistono nel compimento di un determinato comportamento ripetuto nel tempo , con la ferma convinzione che sia obbligatorio e che corrisponda ad una norma giuridica (se in contrasto con una legge , non ha nessun effetto).

-Gerarchia tra le fonti

Se le due leggi sono una piu' importante dell'altra, la fonte subordinata deve rispettare quella sovraordinata. La costituzione è posta al gradino piu' alto , non può essere modificata da nessun'altra fonte

-Criterio cronologico

Se le due leggi hanno stessa importanza, la legge piu' recente prevale su quella precedente, quella meno recente abroga.